

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 (ex art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000)".

PRESIDENTE:

Prego l'Assessore di illustrarci il punto.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Come già fatto in passato, in questa sede do una presentazione del DUP, che poi avrà in fasi successive termine con l'approvazione unitamente al bilancio di previsione.

Io direi mi limito ad una presentazione e ad una chiave di lettura del documento, se ci sono delle domande di tipo tecnico-operativo comunque direi che se vogliamo portarci avanti non è un problema, vedo di rispondere.

Ecco, quello che vi dicevo, ho fatto un attimo una chiave di lettura del documento che, come sempre, è molto corposo non per volontà dell'Assessore, ma è proprio nel contenuto del Documento Unico di Programmazione stesso essere così corposo. La programmazione che vado a presentare questa sera e che poi andremo ad approvare successivamente in Consiglio comunale è una programmazione che va 2023-24 e '25 e suona un po' strano perché? Perché comunque nel '24 termina il mandato amministrativo. Anche qui però non è che possiamo fare qualche cosa di differente rispetto a quello che prevede la normativa. Poi, come facevo in Commissione Bilancio, mi viene un po' una battuta, no? Noi da una parte stiamo discutendo della programmazione al 2025, dall'altra alcuni Comuni in Italia non hanno ancora approvato il bilancio di previsione del 2022. Quindi mi sembra un po' che ci sia una discrepanza a livello operativo nelle Amministrazioni, però anche questo prendiamolo per quello che è.

Quindi fino a pagina 48 del DUP c'è una presentazione del contesto macroeconomico, è una introduzione al documento che serve a capire un attimo il contesto nazionale e internazionale nel quale viviamo. Io me lo sono un attimo letto, ci sono degli spunti interessanti. Le fonti sono documenti di finanza internazionale e consiglio comunque, a chi è interessato, di dare fosse solo una lettura veloce. D'altra parte il contesto in cui ci troviamo – inflazione crescente, guerra in Ucraina, problemi del grano e chi più ne ha più ne metta, in più un contesto italiano con elezioni a brevissimo - su tutti noi può destare alcune preoccupazioni.

poi da pagina 49 a pagina 61 ho aggiornato le statistiche che riguardano il nostro Comune. In particolare sono sia le statistiche sulla popolazione che le statistiche per quanto riguarda un po' la situazione economica della realtà indunese. Mentre per le statistiche economiche sul MEF, sul sito del MEF sono già tutte aggiornate e quindi ho potuto già presentare un documento conclusivo fino all'approvazione del DUP; per quanto riguarda le statistiche della popolazione, che normalmente prendo da un sito che si chiama Tuttitalia.it, sono statistiche che vengono elaborate dai dati Istat. Al che non ho voluto in questa sede andare a fare una ricerca sui dati Istat. Aspettiamo che arrivino quelli già pubblicati su Tuttitalia. Quello che comunque c'è, preso dalle elaborazioni Istat, è per quanto riguarda la popolazione residente - questo abbiamo il dato - la popolazione anche nel 2021 è diminuita e direi che quello che è molto importante è, come già stiamo facendo dal 2020, tracciare anche la situazione del saldo naturale, quindi delle nascite e delle morti, e come vedete da questo numero ci siamo trovati anche quest'anno con un saldo naturale negativo, questa tendenza oramai si ripete già da un certo numero di anni, con le dinamiche Covid si è aggravata - non è soltanto il caso di Induno ma è di altri Comuni sia della provincia di Varese che fuori, però non è che mi rende contento il concetto del mal comune mezzo gaudio, no? Questa tendenza alla diminuzione si è confermata anche nel 2021 con 72 nascite rispetto a 122 decessi e purtroppo, anche presi i numeri da gennaio a marzo del 2022, il

saldo negativo continua con 12 nati rispetto a 30 decessi. Non c'è un'informazione più dettagliata relativa alla piramide dell'età, eccetera, però i cambiamenti in questo senso sono molto più di lungo periodo.

Per quanto riguarda invece la situazione dei cittadini stranieri, ecco vedete che siamo in un dato attorno ai 600 cittadini stranieri, oramai che si conferma nell'ultimo decennio, con una tendenza alla diminuzione. I residenti all'1 gennaio 2022 sono 562, quindi il 29 in meno rispetto ai 591 dell'anno precedente. E direi questi sono i numeri importanti per quanto riguarda la dinamica della popolazione.

Condizione socio-economica delle famiglie e delle imprese e quindi qui sono andato, come sempre, un po' a riprendere il discorso delle partite IVA e quindi che possono dare un'idea della condizione soprattutto della parte industriale e commerciale dei servizi e invece la parte delle dichiarazioni dei redditi e quindi più legata alla produzione di reddito individuale.

Ecco, mi fermerei su questa tabella e questo è... L'anno scorso dicevo non abbiamo ancora dati attendibili legati alla situazione generata anche dal Covid, adesso questi dati incominciano ad esserci. Ricorderete che il 2020 è stato il primo anno pieno di epidemia. Vedete che il volume d'affari IVA, aziende con sede legale sul territorio indunese, che era in crescita - 2018 625 milioni di euro, 2019 638 milioni di euro - nel 2020 presenta un crollo molto molto importante e scende a 577 milioni di euro. Anche questo è un dato... - se non erro, avevo già iniziato a spiegarlo in sede di presentazione del preventivo - è un dato migliore di quella che è la Provincia di Varese in generale e di quelli che sono i Comuni vicini a Induno o comunque con la stessa popolazione della nostra, però di nuovo anche in questo caso questo peggioramento comunque è un dato che ci deve preoccupare.

Il numero dei contribuenti è poi suddiviso nei settori di attività e anche qui io lascio poi ad ogni Consigliere comunale e ad ogni Gruppo fare le sue considerazioni su quello che è successo nei vari settori di attività presenti ad Induno.

Pensate, ad esempio, il settore dell'automobile, commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione autoveicoli che nel 2018 era un settore che fatturava ad Induno 58,5 milioni di euro, nel 2020 ne ha fatturati 40. Anche questo è un numero che deve far pensare.

I dati di confronto sulla Provincia di Varese, non ho trovato dati più aggiornati di quelli che c'erano, per cui niente da aggiungere. E veniamo alla situazione IRPEF, quindi al reddito dei cittadini indunesi. Non è la prima volta che lo dico. Stiamo attenti perché comunque tutti i numeri legati al lavoro dei frontalieri qui non sono inclusi e non c'è una statistica che ce li possa dare e questo limita un po' all'analisi del territorio, perché? Perché di regola fa vedere una situazione reddituale peggiore di quella che c'è in realtà. Infatti se vedete i Comuni del nord della Provincia di Varese hanno redditi pro-capite inferiori rispetto alla situazione del centro sud della Provincia di Varese, che è abbastanza anomalo diciamo così. Anche qui si vede, già preso nel complesso delle classi di età, 2018 erano 161,7 milioni di euro, stabile nel 2019, scende a 158 milioni di euro nel 2020, primo anno dove la pandemia ha avuto un impatto forte.

Il dato ancor più preoccupante è che, se guardate a come si divide la torta per classi di età, il risultato tiene perché tengono i redditi di chi ha più di 64 anni e sono i redditi dei pensionati. Un sistema fa fatica ad essere sostenibile nel lungo periodo se gli unici redditi a tenere sono i redditi dei pensionati. Rasento il banale nel fare un commento del genere.

Ecco, poi qui trovate un ulteriore dettaglio su cui ragionare. Di nuovo riguarda poi come si dividono tutte le varie classi di reddito, i famosi 158 milioni di euro che vi dicevo prima come poi si suddividono.

Più o meno la stessa tendenza la si ritrova per quanto riguarda i numeri legati esclusivamente al reddito imponibile per l'addizionale IRPEF. I meccanismi di calcolo, il reddito a fini addizionale

IRPEF sono leggermente differenti rispetto al reddito globale ai fini Irpef. Comunque anche qui vedete che il reddito imponibile 2018-2019, che era stabile, anzi in leggera crescita nei due anni che vi dicevo, nel 2020 vengono a mancare 4 milioni di imponibile ai fini dell'addizionale comunale. Anche questo incominciamo ad avere anche un supporto numerico di quelle che potevano essere impressioni più o meno valide, legate agli effetti economici della pandemia.

Poi andando molto velocemente nella presentazione, a pagina 69 c'è un aggiornamento che si riferisce ad accademia, che visto che è un tema abbastanza importante per il Consiglio comunale ve lo accenno subito. Finalmente la Camera di Commercio ha iniziato le procedure di cancellazione di Accademia, di cancellazione di ufficio e nell'aggiornamento abbiamo inserito questa frase: "Il Registro delle Imprese ha avviato il procedimento per la cancellazione della società. La comunicazione di avvio del procedimento è stata notificata in data 11/7 e, decorsi i 60 giorni di effetto di comunicazione della prosecuzione dell'attività, l'ufficio procederà alla cancellazione". Perché ve lo dico? Perché prima di quella data convocheremo un Consiglio comunale con questo tema. E, non essendo quindi oramai possibile avere tanti altri momenti legati appunto al mese di agosto e al periodo feriale, mi sembrava opportuno accennare a questo in sede di Consiglio comunale di questa sera.

Molto velocemente, le altre cose che vi riporto così come chiave di lettura, ovviamente gli obiettivi strategici sono gli obiettivi dell'Amministrazione quando si insediò e quindi questi sono ovviamente confermati. Lo stato di attuazione dei programmi è esattamente il clone di quello che abbiamo già visto in sede di approvazione del primo punto all'ordine del giorno. L'ultimo punto su cui mi soffermo è quello "Risorse del Comune, le assunzioni di base". Poi il termine, l'ultimo punto è scritto "indebitamento da rivedere" per quello che vi ho detto, no? Ci dobbiamo confrontare con Cassa Depositi e Prestiti per capire che cos'è, se ci sono dei punti importanti da rivedere per quanto riguarda la struttura dell'indebitamento. Perché importanti da rivedere? Perché tenete conto che è oramai un qualche anno che non contraiamo mutui, quindi dovrebbe scendere il monte mutui, scendendo il monte mutui sia per rimborsi di capitali che di rimborso interessi, libera risorse per gestire la spesa corrente. E quindi è importante monitorarlo e lo faremo presto.

Ecco, mi soffermo a pagina 149, sulla parte delle assunzioni e sulle risorse per fare un attimo il punto della situazione...

Ah ecco, sullo stato di attuazione dei programmi ho notato oggi un errore che c'è scritto al 31/12, mentre invece si deve intendere 30 giugno.

Quello che ho messo in questi punti mi è servito per fare un attimo il punto della situazione soprattutto per quanto riguarda che cosa è stato fatto in questi mesi per quanto riguarda la politica di partecipazione ai bandi, finanziamenti, eccetera, eccetera. Prima di arrivare a questo punto 9 diciamo che le altre assunzioni riguardanti il bilancio non cambiano rispetto a quelle passate e quindi conferma delle aliquote Imu, conferma delle addizionali; rimane la forma di gestione del gas perché le gare sono di responsabilità dell'ufficio d'ambito, quindi è qualcosa che noi non possiamo gestire. Il gettito dei frontalieri è stimato in 971.000 euro, anche se la previsione è di avere un numero più alto. Purtroppo speravamo che arrivassero dei numeri certi sul discorso frontalierato e trasferimenti in questi ultimi due mesi, ma non si sa ancora niente. Non sono inclusi proventi da alienazioni che verranno considerati se si verificano in modo più di tipo opportunistico; si esclude il ricorso a finanziamenti onerosi con mutui.

Ecco, poi questa frase, questo punto che vi avevo sottolineato oggi l'ho riscritto rispetto al documento che abbiamo approvato ieri in Giunta per il semplice fatto che si sono verificate alcune novità proprio diciamo nel corso del weekend. Quindi "A seguito della partecipazione al bando PNRR abilitazione al cloud per le Pubbliche Amministrazioni si è ottenuto un

finanziamento per 122.000 euro”. Non è ancora l’assegnazione definitiva, cioè c’è tutta una burocrazia nei PNRR, assegnazione, assegnazione finale. Ad oggi risulta che noi abbiamo questo finanziamento di 122.000 euro. Non è stato ancora reso cash, disponibile.

L’altro PNRR invece Induno, come tanti altri Comuni, non è stato ammesso perché sono terminate le risorse. Speriamo che venga rifinanziato.

Poi ho messo “Alcuni bandi scuole, sport, parchi e giardini non presentavano le caratteristiche per parteciparvi. Lo stesso per il bando rigenerazione Comuni sotto i 15.000 abitanti”.

Allora i bandi PNRR scuole, sport, parchi e giardini – scuole includeva anche le mense scolastiche – erano bandi, adesso sono uscite quasi tutte le graduatorie, per situazioni veramente di degrado, dove l’Amministrazione diceva noi abbattiamo l’edificio e ne ricostruiamo uno nuovo ed era quello lo spirito del PNRR. Non è che si potesse fare una ristrutturazione. Era abbattimento e ricostruzione. E quindi non rientrava tutto questo nelle opportunità che ci potevano riguardare. Come dire banalmente abbattiamo la palestra e ne facciamo un’altra. Magari bisogna fare un po’ di restyling alla palestra, però prima di dire abbattiamola, pensiamoci un attimo, no? Va bene, su questo potrei parlare per delle ore, però non vi voglio annoiare.

Poi, come sapete, non è entrata in graduatoria la richiesta di finanziamento regionale per la videosorveglianza, è quello che abbiamo rifinanziato per 75.000 euro pochi giorni fa.

Poi la novità, l’esito del bando rigenera per il Rebelot ha dato esito positivo con finanziamento regionale di 183.000 euro. E questo è quello che già ha accennato questa sera l’Assessore Colombo.

Poi il bando richiesto ai sensi del D.M. 8 gennaio 2022 è quello che abbiamo chiesto i circa 2 milioni di euro per via Jamoretti. Anche questo è una novità, perché l’esito è uscito lunedì. Hanno partecipato a questo bando più di 4.000 Comuni, quasi 5.000, per una cifra stratosferica e anche qui il progetto nostro su via Jamoretti è stato dichiarato ammissibile, ma non finanziato. Anche qua, con l’Assessore Colombo, siamo andati a vedere un attimo che cosa è stato finanziato. Sono state finanziate anche in questo caso situazioni di degrado importanti, soprattutto di dissesto idrogeologico e per noi si trattava di fare qualche cosa più di qualità che non andare a risolvere un problema invece di aree degradate.

Le altre cose che sono a livello di lavori in corso, si sta predisponendo la documentazione per il bando regionale dei distretti del commercio. Di questo ne ho parlato più volte. Si è entrati in un accordo di partenariato con Comunità Montana del Piambello per il bando regionale Sviluppo Valli Prealpine. Il bando doveva terminare il 29, ovviamente è stato prorogato a metà settembre, però su richiesta, su stimolo della Comunità Montana abbiamo fatto una corsa. Ieri abbiamo approvato di Giunta la delibera di accordo di partenariato con la Comunità Montana e altri Comuni. Il bando riguarda il rifinanziamento di una parte di ciclopedonale della Valganna, che era quella – Colombo mi corregge se sbaglio – che già era stata inizialmente finanziata con contributi provinciali, che poi si erano persi per strada, giusto?

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Diciamo che si tratta del secondo lotto sul quale vigeva un accordo diciamo tra Enti, cioè noi, Provincia e Comunità Montana che poi di fatto era un attimo rimasto fermo e che poi mirava a coinvolgere anche Varese con un terzo lotto successivo. Quindi Comunità Montana adesso ha deciso di percorrere un’altra strada, speriamo con esito positivo.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

È un bando di 1.800.000 euro, giusto?

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Più di 1.800.000 euro.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Cofinanziato 90% bando Regione e 10% Comunità Montana fondi BIM.

L'ultimo punto è ATS piano di zona, che ha partecipato ai bandi di tipo socio-sanitario della missione 5. I bandi, sono stati ammessi i relativi finanziamenti.

Ecco e qui concludo, no? Ognuno di questi bandi ha richiesto un lavoro molto ma molto impegnativo. Se vi ricorderete, quando ho presentato il Bilancio di Previsione, dissi "La probabilità di successo di questi bandi non facciamoci grandi aspettative". La percentuale di successo è bassa. È bassa anche perché comunque la nostra richiesta era più su interventi di qualità che non su interventi di degrado e molti di questi finanziamenti, soprattutto quelli che arrivano dal PNRR, sono bandi per riequilibrare situazioni di degrado, che fortunatamente ad Induno non ci sono.

Ecco, questa è solo una lista di... non tutti, perché poi ci sono dentro alcuni bandi dove, da una rapida lettura, abbiamo subito deciso di non parteciparvi. Questo aggiornamento credo possa servire al Consiglio comunale per avere un quadro della situazione anche aggiornato di quello che è stato fatto sul tema.

Io avrei terminato la mia illustrazione con la chiave di lettura così che vi ho proposto. Le integrazioni al DUP adesso seguiranno i tempi previsti a livello legislativo e regolamentare, io non proporrei in questo momento di integrare queste frasi che ho cambiato. È stato approvato, visto dal Revisore, eccetera, per cui andremo poi ad integrarlo nelle prossime versioni.

Se avete domande in questa sede oppure rinviando successivamente alle vacanze.

(Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Chiaramente ho potuto dargli una lettura molto veloce, perché di fatto il DUP è arrivato oggi pomeriggio, come ci aveva già preannunciato durante...

Allora, mi ha preceduto su tante domande che avrei voluto fare e quindi ho già avuto i chiarimenti dal suo intervento. Tanto per capirci, avevo stampato la pagina, la famosa pagina 69, in cui si parla di Accademia Nazionale di Studi Superiori, l'ho stampata anch'io per cui...

Lei ci ha spiegato il discorso della Camera di Commercio che procederà alla cancellazione. Io volevo chiedere un'altra cosa riguardo al paragrafo sopra, se si sa qualcosa. Ha spiegato che il creditore Dumas ha chiesto l'assegnazione del compendio. Il Giudice delegato alla vendita ha concesso assegnazione del bene. L'udienza per l'assegnazione, originariamente fissata per il 23 febbraio 2022, è stata fissata a data da destinarsi. Non si sa nulla a questo proposito? Quindi siamo nelle mani del Giudice, non si sa nulla.

(Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Vedremo.

Poi un'altra cosa. Dove parla sempre dei lavori, parla di ristrutturazione del centro ricreativo Rebelot. Metteva 680.000 euro di cui 400.000 contributo Regione. Ma questi sono in più dei 183.000 che sono arrivati oppure ne sono arrivati 183 e ne devono arrivare altri 220?

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Ne sono arrivati 183 al posto di 400.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Ah ecco! No, perché lei...

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Che poi la cifra esatta è quella che ho detto prima, 395.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Giusto per capirci perché...

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Al posto di.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Perché appunto lei aveva detto che abbiamo ottenuto 183.000 euro dalla Regione, siccome qui io leggevo 400.000 contributo Regione, mi domandavo se ce n'erano altri 220 da qualche altra parte o se dai 400.000 che erano stati messi in preventivo così, ne sono arrivati 183.

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Sì, poi la risposta la darà meglio Claudio. I 400 fanno parte del Piano delle Opere Pubbliche approvato a suo tempo e che non è oggetto di variazione oggi.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

No, no, certo, ma era giusto per capire...

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

È chiaro, ecco forse il passaggio finale scusa, che...

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Era giusto per capire i numeri.

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

...che non è stato fatto, è che probabilmente dovremo valutare un rifinanziamento ovviamente.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Certo! Nella parte dove si parla dei vari capitoli, eccetera, sicurezza dei cittadini, va bene si parla della Casa dei Carabinieri il cui cantiere oggi è avviato a conclusione. Qualche dubbio su questa frase "oggi avviato a conclusione", mi sembra un po' troppo ottimistica, comunque...

(Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Voglio dire non è un'opera comunale, lo sappiamo benissimo, però mi sembra un po' troppo ottimistica, visto che...

Poi dice si proseguirà con il rapporto di stretta sinergia con la Polizia Locale di Arcisate. Ecco, voglio dire la convenzione con la Polizia Locale è stata chiusa ormai da un anno. Quindi la stretta sinergia con la Polizia Locale di Arcisate o c'è qualche altro accordo o dipende dal rapporto di buon vicinato, ma a questo punto ci dovrebbe essere la stretta sinergia anche con la Polizia Locale di Varese e di Valganna, se fosse solo una questione...

(Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Intendo dire... Voglio dire perché è stata citata solo Arcisate, se la convenzione non esiste più? Allora o è un errore del copia/incolla oppure, se ci sono rapporti di stretta sinergia con le Polizie Locali dei Comuni confinanti, mettiamoci anche Varese e Valganna. Tutto lì.

(Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Nel senso che magari è stato un...

PRESIDENTE:

Consigliere Zammaretti, lasci finire la Consigliera Ferrazzi.

(Intervento fuori microfono: "Per puntualizzare, attenzione perché quel discorso di Arcisate rientrava negli obiettivi strategici delle linee programmatiche di mandato 19-24, che io non ho toccato. Poi si trova il servizio associato con...").

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Sì, c'è scritto che è un progetto concluso, perché è stato sciolto. Certo, certo.

(Intervento fuori microfono: "Per cui... ci siam capiti").

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Sì, sì, ho capito, ma era giusto per capire che se era una questione di rapporti di buon vicinato, allora era anche Arcisate e anche...

(Intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Io l'ho letto molto velocemente una volta sola in tre ore, perché è arrivato ieri pomeriggio. Non è che poi uno ha proprio solo quello da fare durante il giorno.

(Intervento fuori microfono: "La spiegazione è quella: quel punto era nelle linee di mandato 2018-2024").

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Okay! Va bene, grazie.

CONSIGLIERE ZAMMARETTI VITTORE:

Posso solo un attimo per...

PRESIDENTE:

Se è inerente al punto, sì.

CONSIGLIERE ZAMMARETTI VITTORE:

No, è addirittura macroeconomico questo.

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE ZAMMARETTI VITTORE:

Quindi penso che l'Assessore Andreoletti sia contento, perché ha fatto un ottimo inquadramento delle cose, ha detto che c'è l'inflazione. Volevo far presente all'Assessore che il Fondo Monetario Internazionale oggi per l'Italia ha previsto una crescita nel 2022 del 3%, che è la più alta in tutta la zona euro e ci sarà un decremento l'anno venturo del meno 0,7. Quindi condivido con te naturalmente le tue preoccupazioni, però per quest'anno vediamo se riusciamo... non so se l'hai sentita la... Ecco, quindi volevo solo dirtelo perché effettivamente...

Poi un'inflazione diciamo come quella che c'è adesso forse è ancora sopportabile, un po' alta ma sopportabile. Sicuramente se dovesse scavalcare la doppia cifra, sarebbe un trauma veramente grosso. Tutto qua. Grazie.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Mi verrebbe la battuta relativamente al Fondo Monetario Internazionale, che poi tra essere nelle mani degli economisti ed essere nelle mani del Signore, forse è meglio l'opzione 2.

(Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Bossi.

CONSIGLIERE BOSSI CHIARA:

Ringrazio l'Assessore Andreoletti per tutta la presentazione e voglio comunque ringraziare tutta la Giunta e tutto il personale del Comune perché penso che sia sempre molto importante... è vero, magari si dice è troppa carne al fuoco, ma dobbiamo ringraziare il fatto che si riescano sempre a rintracciare nuovi fondi, perché le idee vengono in base al fatto di avere una progettazione a monte e avere anche l'impegno di cercare di portare a casa questi fondi per attuare quello che si è programmato. Quindi si è visto l'impegno anche su più fronti, perché i 122.000 euro sono arrivati tramite il bando PNRR e quindi interessamento verso questa cosa; poi i 183.000 euro sono arrivati grazie alla Regione, quindi è stato un altro fronte su cui si sono spesi e poi c'è stata anche collaborazione a livello di Comunità Montana perché abbiamo visto che quello che si cerca di fare per lo sviluppo delle Valli Prealpine vuol dire che è stato un ulteriore impegno sul fronte di questa realtà politica. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Bossi.

Prego, Consigliere Riva.

CONSIGLIERE RIVA CARLO:

In quello che ci ha detto l'Assessore Andreoletti si è visto il lavoro e merita un qualche cosa. Allora io inviterei tutti i Consiglieri, visto che abbiamo il DUP, a portarcelo in vacanza sotto l'ombrellone, al posto di comprare il solito thriller estivo, thriller da spiaggia oppure il romanzino, eccetera, eccetera, ci portiamo il DUP, così torniamo dalle vacanze e siamo preparati su un qualche cosa in più, perché culturalmente, da come ci ha spiegato l'Assessore Andreoletti, che onestamente - lasciatemi usare un termine così - si è sbattuto perché si è visto che ha fatto una presentazione... del resto, anche in Commissione Bilancio è sempre disponibile e ci spiega benissimo tutti i vari punti, io farei proprio un invito così. Sembra una battuta, però ogni tanto leggiamoci il DUP. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Riva.

Prego, Assessore Colombo.

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Volevo solo, per chiudere probabilmente, riallacciarmi a quello che ha detto la Consiglieria Bossi, spiegando un po' più nel dettaglio il passaggio che ha fatto Claudio, quando ha parlato della mancata concessione del finanziamento su via Jamoretti, ma questo lo voglio fare per cercare di spiegare un po' a tutto il Consiglio e a chi ci sta ascoltando quelle che sono le difficoltà insite in questi bandi, soprattutto quando le cifre sono importanti.

Allora il bando aveva una dotazione a scala nazionale di 450 milioni di euro. Sono state presentate domande da 5.223 Comuni per 9.547 opere per un totale di 5.875.800.000 euro. Quindi capite cosa accade? A questo punto lo stesso Ministero cos'ha dovuto fare? Ha dovuto accordare i contributi, oltretutto poi al di là della valutazione dell'opera in sé, c'era anche, se ricordo bene, un criterio di attribuzione dovuto anche su scala geografica e oltretutto ancora di più dal punto di vista diciamo di indicatore socio-economico del Comune, privilegiando chiaramente gli indicatori più penalizzati.

Morale: il finanziamento doveva riguardare tre tipologie di intervento. Una era appunto quella del rischio idrogeologico - vado in sintesi - la seconda era quella di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti che era quella su cui obiettivamente ci siamo collocati e la terza era l'efficientamento energetico degli edifici. Alla fine lo stesso Ministero ha finanziato soltanto la prima voce e neanche tutti, ma gli interventi relativi alla prima voce, che ci sta obiettivamente vista la gravità del tema, cioè quella relativa al rischio idrogeologico; mentre le altre due categorie di intervento non hanno ricevuto una lira di finanziamento. Questo per darvi l'idea del funzionamento di certi bandi ad un certo livello, quando appunto gli interventi sono di un certo tipo insomma. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Colombo. Non ci sono altri interventi.

Sono le 22.19, abbiamo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno. Buonasera a tutti e buone vacanze.

Alle ore 22:19 viene chiusa la seduta di Consiglio Comunale del 26 luglio 2022.